

IVG

Fruttital, sblocco dei fondi Filse per la cassa. Il sindaco Cangiano: “Aspetto il progetto dell’azienda”

di **Federico De Rossi**

23 Giugno 2014 - 16:47

IVG.it



Albenga. Prima schiarita nella complessa vicenda della Fruttital di Albenga. Nel corso del tavolo convocato per oggi pomeriggio in Provincia è arrivata in tempo reale l’ok per lo sblocco dei fondi Filse fondamentali per anticipare la cassa integrazione ai lavoratori e garantire forme di tutela del reddito per i quasi 60 dipendenti rimasti a casa dallo spostamento delle attività di magazzino a Verona.

All’incontro di oggi hanno preso parte l’assessore regionale Enrico Vesco, l’assessore provinciale Giorgio Sambin, il sindaco di Albenga Giorgio Cangiano, le organizzazioni sindacali di categoria e Rsu sindacale. Nei prossimi giorni, quindi, dovrebbero arrivare i primi soldi nelle tasche dei lavoratori, in attesa che venga definito il progetto della nuova piattaforma commerciale nelle aree albenganesi e riassorbire le unità occupazionali ad oggi in cassa.

Presente al tavolo di oggi anche l’azienda, ma solo come interlocutore: tuttavia l’ad Alessandro Piccardo ha evidenziato come il progetto verrà presentato in Comune la prossima settimana. Su questo il sindaco di Albenga Giorgio Cangiano: “Aspetto di vedere e analizzare bene il layout progettuale. Il sì dell’amministrazione sarà condizionato ad un progetto che arricchisca la città, riuscendo a garantire un giusto equilibrio con il tessuto commerciale cittadino: per questo è mia intenzione convocare un tavolo allargato con le categorie cittadine. La mia non è prudenza, anzi, voglio accelerare il più possibile con l’iter

amministrativo, tuttavia il progetto dovrà rispondere a certi requisiti, valutando anche le stesse realtà produttive interessate ad insediarsi ad Albenga”.

“Mi pare un incontro positivo. L’azienda sembra quasi pronta per un progetto che darà nuova occupazione. Ora si apre un confronto con il Comune. Importante lo sblocco della cassa integrazione che potrà dare un po’ di respiro ai lavoratori per almeno sei mesi” ha commentato l’assessore regionale Enrico Vesco.

“Finalmente forse riusciamo a vedere la luce dopo questo tunnel burocratico che ci ha visto protagonisti in negativo negli ultimi due mesi - ha sottolineato Luca Marcesini della Rsu Fruttital -. Anche noi non interessano doppioni commerciali in vista della nuova piattaforma, auspichiamo che i contenuti e le tempistiche del progetto possano trovare l’ok del Comune e procedere il più in fretta possibile”

E intanto per domani mattina è previsto un nuovo presidio dei lavoratori Fruttital davanti ai cancelli dell’azienda albenganese, per tenere alta l’attenzione sulla vertenza ed in vista della presentazione del progetto aziendale per il recupero delle aree e ricollocare gli ex dipendenti del sito albenganese.